

Il Monferrato casalese sigla il primo grande progetto internazionale Erasmus+

“Strengthening Creativity and Critical thinking for the young people - S.C.O.O.P. project”

**“Fare informazione al tempo di social, Influencer & Internet”
dal 18 al 25 maggio prossimi: attesi 42 giovani, di cui 36 stranieri**

“Strengthening Creativity and Critical thinking for the young people - S.C.O.O.P. project” è il primo grande progetto internazionale rivolto ai giovani nell’ambito dell’Erasmus+ KA1 2021-2027 KA152-YOU - Mobility of young people, programmato nel Monferrato casalese.

Giunto 8vo su oltre 170 progetti presentati, grazie all’Agenzia di europrogettazione e Consulenza di Gabriella Bigatti, **Scoop Project è promosso dalla Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni** (Lead Partner) insieme ai Comuni di Rosignano Monferrato, Ponzano Monferrato e Fubine Monferrato. **Cinque, invece, le nazioni europee partner** di cui alle sei seguenti organizzazioni: Vecpiebalga Union Administration of Cesis Municipality (Lettonia), Fundacja Czwarty Wymiar (Polonia), Municipalità de La Palma del Condado (Spagna), Associazione Agrom-Ro (Romania), Federación de Asociaciones Juveniles para la Movilidad Europea (Spagna) e Associazione Check In (Portogallo).

Lo scambio giovanile Erasmus+, rivolto ai giovani tra i 18 e i 26 anni, si terrà dal 18 al 25 maggio a Cella Monte e nei Comuni alessandrini partners, coinvolgendo 42 partecipanti (6 locali e 6 per ognuna delle organizzazioni partner distribuite in 5 Nazioni, per complessivi 36 stranieri). La mobilità di giovani è finalizzata all’apprendimento non formale e di promozione di nuove pratiche organizzative anche aumentando la qualità dell’animazione socioeducativa già offerta dalle organizzazioni partecipanti.

Il progetto Scoop tende, dunque, alla promozione delle life skills e delle nuove competenze utili in ambito lavorativo, quelle che l’odierno job market richiede per dei giovani che si affacciano al mondo della comunicazione (media e giornalismo) e della cultura. Attraverso il corso verrà stimolata tra i partecipanti la capacità di pensiero critico, riflettendo sulla libertà di parola e di stampa, nonché sul futuro dell’Europa, per uno scambio che sarà occasione per **“fare informazione al tempo di social, Influencer & Internet”**.

Immagini, sensazioni, parole e video appositamente creati dai giovani daranno forma ad un nuovo racconto del territorio monferrino Core Zone 6 Unesco e sito dei Paesaggi Vitivinicoli Patrimonio dell’Umanità.

“Il progetto si inserisce nel Programma Erasmus+ 2021-27 e risponde alle priorità strategiche del Piano Europeo d’azione per l’istruzione digitale (2021-2027), che mira a sostenere la trasformazione

digitale e a sviluppare le competenze e le abilità digitali per tutti (compresi i giovani con minori opportunità, gli studenti, le persone in cerca di occupazione e i lavoratori) a tutti i livelli della società – spiega l'europrogettista Bigatti. – **SCOOP è stato ideato per promuovere un'occasione di crescita multiculturale per ben 42 giovani in arrivo da varie parti d'Europa, che vivranno una esperienza unica, connessa alla sperimentazione delle loro abilità *Digital* e di comunicazione**".

Così il Presidente della Fondazione Ecomuseo Pietra da Cantoni **Corrado Calvo**: - il corso di europrogettazione organizzato lo scorso anno per giovani amministratori monferrini ci ha spinti a partecipare al bando Erasmus+. Siamo molto soddisfatti per il risultato ottenuto. **La rete che si è creata tra Comuni, Istituti Scolastici, Università e media è già un primo successo del progetto stesso.** Confidiamo di accogliere nel migliore dei modi i giovani che arriveranno dall'Europa sul nostro territorio, anche grazie alle aziende che ci daranno una mano. **Ho sempre pensato che l'Ecomuseo potesse diventare un soggetto propulsore per lo sviluppo del nostro territorio e che potesse contribuire alla crescita del nostro Monferrato. iniziative come questa confermano che siamo sulla strada giusta**".

A livello locale supportano l'attuazione del progetto: il bisettimanale d'informazione Il Monferrato, CasaleneWS, gli Istituti d'Istruzione Superiore Cesare Balbo, Leardi e Ascanio Sobrero, l'Università del Piemonte Orientale (Humanities Department) e la società Stat di Paolo Pia.

PROGRAMMA

- a) Laboratori focalizzati su: libertà di opinione e di espressione, strumenti a disposizione del social manager, del giornalista e del comunicatore, digital writing, decodifica di notizie e pregiudizi, attendibilità delle fonti, uso consapevole di internet e dei social media e gestione delle hate speech;
- b) Narrazione delle diverse esperienze in termini culturali, linguistici, musicali e sociali;
- c) Visite nei luoghi più significativi del Monferrato;
- d) Incontri con esperti di settore; e) Workshop pubblico di chiusura alla presenza di stakeholders, media, giornalisti, cittadinanza e istituzioni.